

SOMMARIO: Il IV Successore di S. Giovanni Bosco ai Cooperatori e alle Cooperatrici Salesiane. - In famiglia: Italia, Nicaragua, Perù - Dal "Notiziario delle Figlie di Maria Ausiliatrice" - Avana. - La preghiera del Papa. - Due cose a posto. - Dalle nostre Missioni: Cina, Giappone. - Lettera di Don Giulivo ai giovani. Frutti della Crociata Catechistica. - Crociata missionaria. - Tesoro spirituale. - Necrologio. Condizioni per essere iscritti all'Unione dei Cooperatori Salesiani.

## Il IV Successore di San Giovanni Bosco ai Cooperatori e alle Cooperatrici Salesiane.

*Benemeriti Cooperatori  
e Benemerite Cooperatrici,*

penso che voi vi attendiate da me in questa lettera circolare copiose notizie intorno alle nostre Opere e specialmente alle nostre Missioni. Questo vostro desiderio è una nuova prova del vostro amore verso di S. Giovanni Bosco e noi ve ne siamo profondamente grati. D'altronde l'aspirazione vostra ci dice pure che voi avete intuite le straordinarie difficoltà create alle Opere e alle Missioni salesiane dalle anormali circostanze in cui son venute a trovarsi tante nazioni; ed il vostro cuore divide con noi le ansie e le trepidazioni sulla loro situazione e sul loro funzionamento.

Oh, io vorrei ben darvi i più minuti particolari! Ma voi comprendete che non è cosa facile.

Le condizioni attuali hanno reso oltremodo difficili, ed in molti casi impossibili, le comunicazioni. Questo fatto, mentre costituisce una delle nostre maggiori pene, ci mette al tempo stesso nell'impossibilità di potervi dare un adeguato ragguaglio di quelle Opere e Missioni che voi avete fatto sorgere e continuate a sostenere colla vostra carità. Posso dirvi però che, con l'aiuto di Dio e col vostro concorso, siamo riusciti a sostenerne la maggior parte e svilupparne non poche.

Anche dove è passata la distruzione, Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice hanno ripreso daccapo con coraggio, con pazienza, con nuova fiducia ed ammirabile spirito di sacrificio.

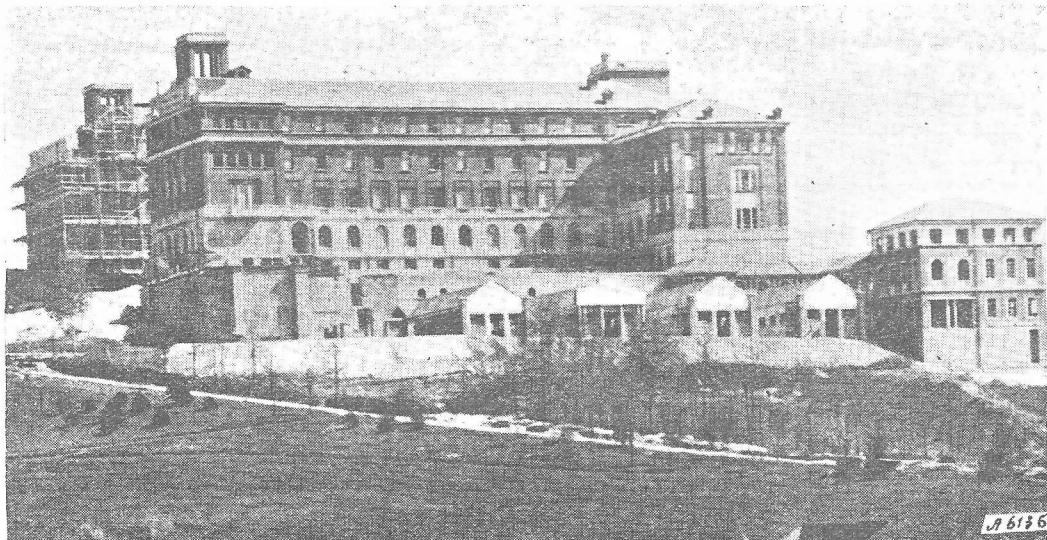
La vostra generosità poi ci ha permesso di accogliere un maggior numero di orfani e di derelitti e di alleviare molte sventure. Tutte le nostre Missioni continuano a sussistere ed a svolgere l'opera loro — per forza di cose in certi casi ridotta — a mezzo dei Catechisti indigeni.

Purtroppo non mancano i morti e i feriti tra i nostri numerosissimi confratelli chiamati a compiere il loro dovere sui diversi fronti. Altri trovansi lontani dalle loro case perchè internati o prigionieri. Le notizie forzatamente incomplete mi impediscono di presentarvi una statistica anche solò approssimativa.

Ci sono motivo di grande conforto le notizie dei nostri cappellani, impegnati in gran numero nelle varie nazioni in guerra, i quali hanno trovato le più eroiche disposizioni morali fra le truppe ed hanno fatto e continuano a fare un gran bene spirituale.

Appena mi verrà dato di conoscere altre notizie mi farò un dovere di comunicarvele.

Frattanto permettete ch'io v'inviti ad accrescere il fervore delle comuni preghiere



Castelnuovo Don Bosco - Morialdo. - L'imponente mole del nuovo Istituito "Bernardi-Semeria" presso la casetta natia del Santo.

per affrettare dal Signore l'alba di quel giorno auspicato in cui i popoli, riaffratellati nell'amore, sulle basi della giustizia, possano riprendere con fiducia la via delle mutue relazioni di comprensione, di cordialità e di armonia, che assicurino la tranquillità dell'ordine e la prosperità.

È questa la continua preoccupazione, l'assillo più ardente del cuore grande del Santo Padre Pio XII, che non cessa dal pregare e dall'esortare tutti ad innalzare suppliche al Cielo per ottenere l'inestimabile dono che è nelle aspirazioni di tutti.

Ed ora, a conforto della vostra fede e della vostra generosa cooperazione, godo di potervi presentare l'elenco delle nuove Opere che la bontà infinita di Dio ci ha concesso di far sorgere anche in quest'anno, nonostante le difficoltà dei tempi.

## Nuove fondazioni.

### Salesiani:

ITALIA: a *Morialdo* (Becchi) abbiám potuto iniziare i corsi professionali nell'imponente Istituito «Bernardi-Semeria» presso la casa natia del nostro santo Fondatore; a *Novi Ligure* abbiám aperto un Aspirandato missionario; a *Torino*, è sorto un grandioso Oratorio fe-

stivo presso il futuro Istituito Internazionale «Edoardo Agnelli»; a *Manfredonia* ci fu affidata una Parrocchia con Oratorio quotidiano; a *Riesi* (Caltanissetta) fummo invitati ad assumere due Parrocchie con Oratorio quotidiano e Scuole.

BOEMIA: una nuova Casa a *Pardubice*.

JUGOSLAVIA: un Pensionato e un Convitto e *Donji Miholjac*.

SLOVACCHIA: un Istituito a *Michalovce*.

SPAGNA: un Collegio con Scuole primarie, secondarie e professionali a *Barcellona-Horta*. Si è già posta la prima pietra di un Oratorio festivo con Scuole professionali a *Burriana* ed a *Saragozza*.

UNGHERIA: Parrocchia ed Orfanotrofio a *Borsodnadasd*.

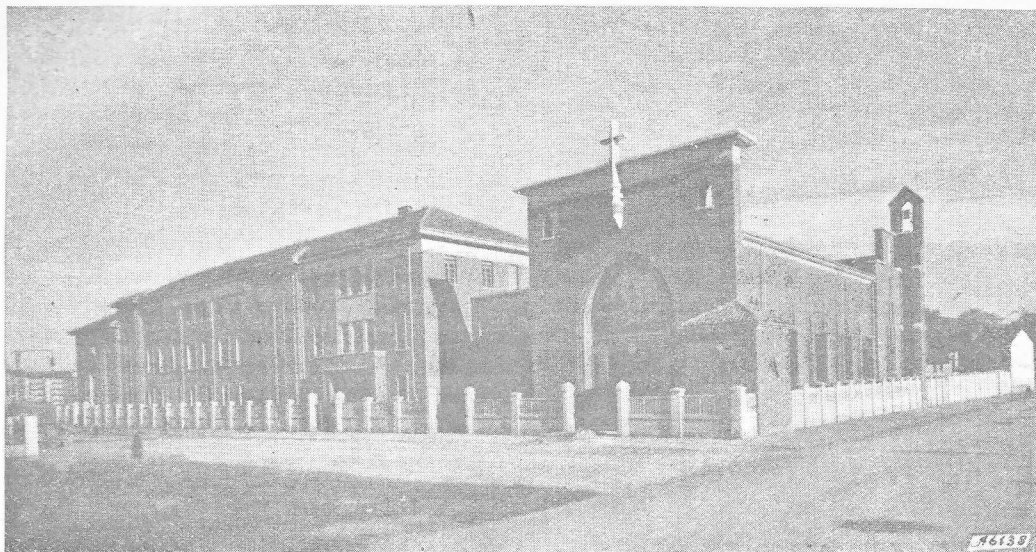
CINA: una Parrocchia dedicata a Maria Ausiliatrice a *Shanghai Chapei*.

BIRMANIA: una Parrocchia ed Ospizio a *Mandalay*.

INDIA: Santuario Maria Ausiliatrice, Scuole elementari e medie, e Missione a *Mariampur*.

THAILAND: Oratorio quotidiano e chiesa pubblica a *Bangkok*.

BRASILE: un Aspirandato con Oratorio festivo a *S. João del Rey* (Minas Gerais); un



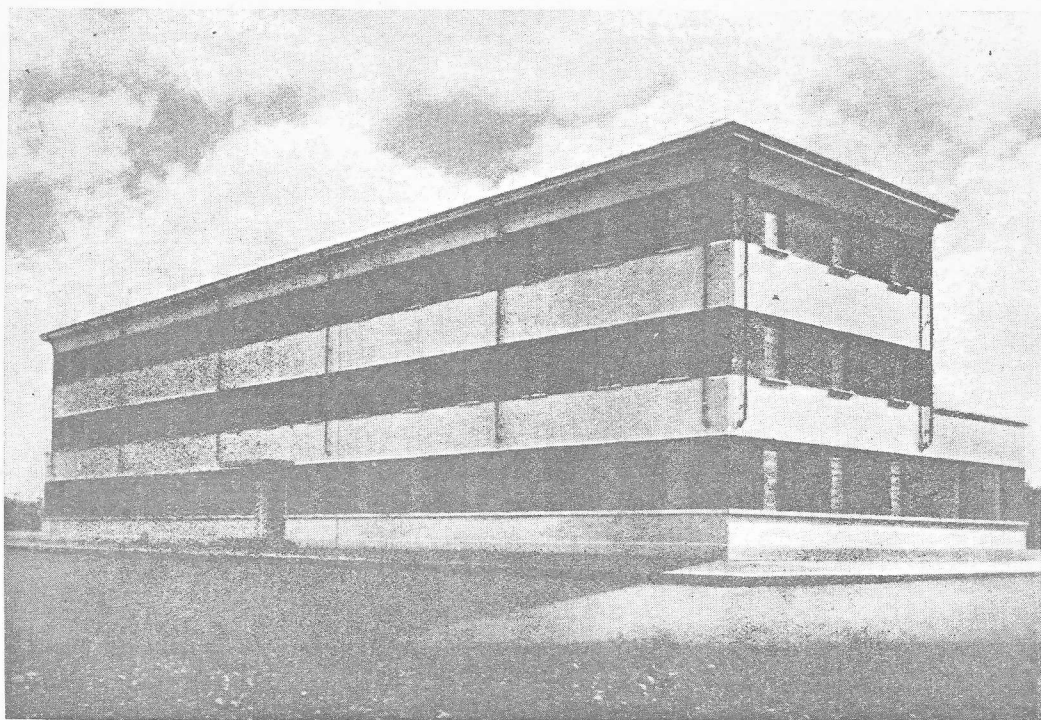
Torino. - L'Oratorio "Edoardo Agnelli".

Esternato con Missione e Scuole a *Pari Cachoeira*; Ginnasio, Parrocchia ed Oratorio festivo a *Annapolis*; Ginnasio «Dom Helvecio», convitto, semiconvitto, esternato a *Ponte Nova* (Minas Gerais); Studentato filosofico ed Oratorio festivo a *San Paolo-Ypiranga*; Oratorio festivo ad *Araxà* (Minas Gerais).

GUATEMALA: Parrocchia e Oratorio quotidiano a *San Pedro Carchà*.

COLOMBIA: un Oratorio festivo a *Cartagena*.

AUSTRALIA: Oratorio quotidiano e Dopo-scuola a *Melbourne*.



Novi Ligure. - Istituto per Aspiranti missionari.

In ITALIA: a *Legnano* (Parrocchia S. Domenico); a *Valcanale* (Bergamo) con Scuola Materna e di lavoro, Dopo-scuola, Oratorio festivo, Catechismi e opere parrocchiali; a *Tradate* (Varese) con Oratorio festivo, Associazioni Catt. femm., Catechismi e opere parrocchiali; a *Campoligure* (Genova) con Oratorio festivo, Dopo-scuola, Laboratorio e Pensionato estivo per signore e signorine; a *Lombriasco* (Torino) e a *Bollengo* (Aosta) assunsero la direzione della cucina e guardaroba delle locali Case Salesiane.

Nella SLOVACCHIA: aprirono la loro prima Casa a *Trnava*, assumendosi la direzione della cucina e guardaroba dei Salesiani.

Nella JUGOSLAVIA: a *Split*, con le stesse mansioni presso l'Istituto Salesiano «San Paolo».

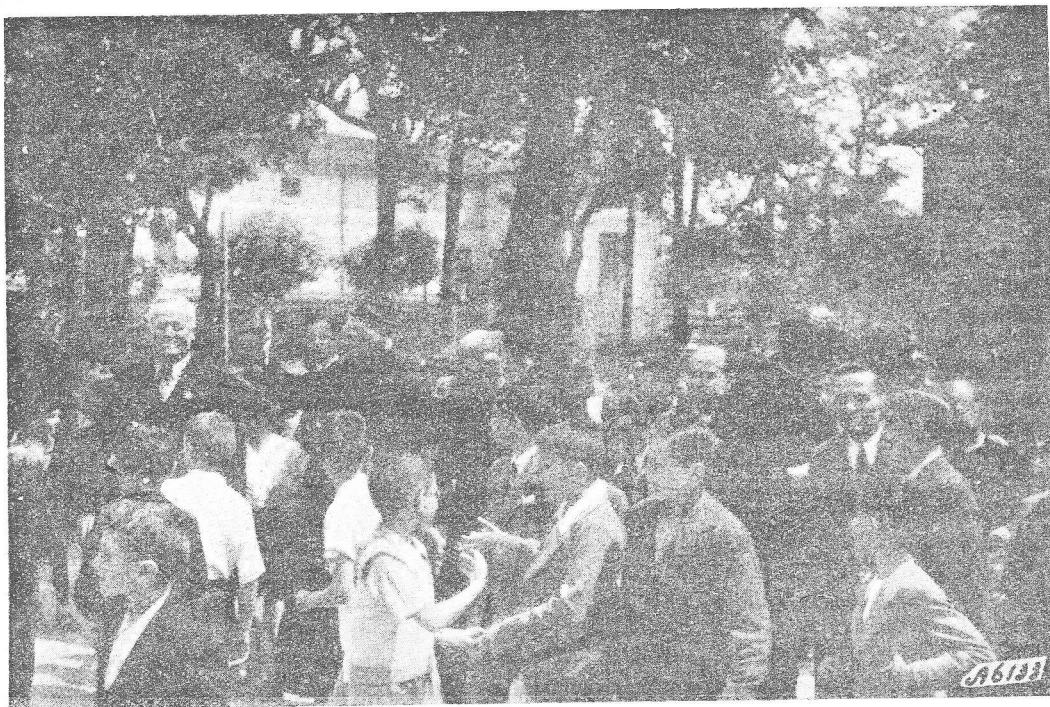
Nella COLOMBIA: a *El Retiro* con Scuole Comunali, Oratorio festivo e catechismi parrocchiali.

Negli STATI UNITI: a *Ellwood City* (Pe) assunsero, nella parrocchia italiana, la direzione delle Opere sociali parrocchiali, Oratorio festivo, visite alle famiglie italiane.

Avevamo atteso con tanto desiderio l'inizio del *Centenario dell'Opera di Don Bosco*, e ci eravamo disposti a celebrarlo con un programma di festeggiamenti e di inaugurazione di nuove opere, che sarebbe tornato indubbiamente caro a Dio ed al nostro santo Fondatore, graditissimo a voi tutti e di grande vantaggio alle anime. Ma le circostanze attuali non ci permettono di attuarlo. Ne facciamo volentieri sacrificio al Signore per ottenere le grazie che sospiriamo. Confidiamo che tornerà presto il sereno e ci verrà concesso di svolgerlo anche più ampio e solenne.

Col Centenario dell'inizio dell'Opera salesiana, coincide anche il Centenario dell'Ordinazione Sacerdotale e della Prima Messa di S. Giovanni Bosco.

Anzi lo previene di qualche mese, perchè voi sapete che Don Bosco fu ordinato sacerdote il 5 giugno 1841, celebrò la sua Prima Messa il giorno 6 e cominciò l'Opera sua l'8 dicembre seguente. Il miglior modo di commemorare il Centenario dell'Ordinazione sacerdotale e della Prima Messa



L'Oratorio Salesiano - Il Rettor Maggiore fra i giovani dell'Oratorio di Borgo San Paolo (Torino).

di Don Bosco mi parve quello di accrescere la venerazione pel Sacerdozio cattolico e lo zelò nel favorire le vocazioni ecclesiastiche. Perciò ho dato come *Strenna*, secondo le tradizioni del nostro Santo, ai Salesiani, alle Figlie di Maria Ausiliatrice, agli allievi ed ex-allievi; questa: *Onoriamo il Sacerdozio cattolico facendone conoscere le grandezze e fomentando con zelo le vocazioni sacerdotali*. Invito anche voi a praticarla, persuaso non solo di farvi cosa gradita, ma sommamente utile alle anime vostre ed al bene della Chiesa. La stima del Sacerdozio cattolico, forse troppo ancora incompreso, porta naturalmente a far tesoro della sua altissima missione: quindi ad informare la vita ai suoi santi insegnamenti; a frequentare le sacre funzioni ed i Sacramenti ed a trarne fervore di fede e di pietà cristiana; ad assistere divotamente alla Santa Messa e ad apprezzare il valore del divin Sacrificio; a desiderare l'incremento delle vocazioni sacerdotali e ad adoperarsi con zelo alla loro cura: il che è esplicitamente proposto al vostro zelo nel capo IV, art. 2 del vostro Regolamento. D'altronde onorare il sacerdozio cattolico e fomentarne le vocazioni è contribuire all'incremento della pubblica moralità e al benessere dei popoli. Quanto edifica e commuove incontrare tanti buoni cristiani, studenti, operai, contadini, professionisti, uomini di scienza e militari, che salutano ed onorano con deferente stima il sacerdote! Talvolta poi non sono solo i bambini ma anche gli adulti che gli rivolgono il saluto cristiano: *Sia lodato Gesù Cristo*.

L'anno centenario della Ordinazione sacerdotale di Don Bosco risusciti in tutti

questo senso soprannaturale di rispetto e venerazione verso il sacerdozio cattolico e ci stimoli ad una più generosa corrispondenza alla cura pastorale che svolgono attorno alle anime nostre il Vicario di Cristo, i Vescovi, i Parroci, e in generale tutti i Sacerdoti.

Prima di concludere, permettetemi che v'inviti, nonostante le difficoltà dei tempi, a continuarci la vostra carità, specialmente:

1) per sostenere le varie Opere e Missioni;

2) per ultimare i lavori del Santuario-basilica di Maria Ausiliatrice. Manca ancora la decorazione di parte del soffitto delle cappelle e delle tribune, e il rinnovamento della facciata. Si sta pure mettendo a posto il poderoso modernissimo organo. Ognuno faccia volentieri quanto gli è possibile per completare il nostro omaggio alla Vergine Ausiliatrice ed a S. Giovanni Bosco.

E la Vergine Ausiliatrice, con S. Giovanni Bosco e la Beata Mazzarello, ci otterrà dal Signore quelle grazie e benedizioni di cui abbiamo tanto bisogno, e ch'io auguro di gran cuore a voi e alle vostre famiglie, all'inizio del nuovo anno, mentre vi assicuro la più viva gratitudine e le più fervide preghiere dei Salesiani, delle Figlie di Maria Ausiliatrice e della gioventù alle loro cure affidata, secondo le vostre intenzioni.

Credetemi sempre, con profonda riconoscenza

vostro obbl.mo servo in G. C.

SAC. PIETRO RICARDONE

*Rettor Maggiore.*

*Torino, 24 dicembre 1940.*

---

CONFERENZA SALESIANA - Ricordiamo ai RR. Signori Direttori Diocesani e Decurioni la Conferenza Salesiana prescritta dal Regolamento in occasione della Festa di San Francesco di Sales.

# IN FAMIGLIA

**ITALIA — Torino - L'alba del Centenario dell'Opera di Don Bosco.**

L'alba del Centenario dell'Opera di Don Bosco, 8 dicembre u. s., avrebbe dovuto sorgere tra manifestazioni di feste degne della gloriosa data. Ma le circostanze hanno invece consigliato raccoglimento e fervore di preghiere.

Il mistero dell'Immacolata ha quindi raccolto superiori ed alunni della Casa-madre e degli altri Istituti ed Oratori ad una più intima rievocazione della vocazione del Santo a quell'apostolato cui fu deciso ufficialmente proprio nel giorno della festa dell'Immacolata 1841. All'Oratorio, tenne la commemorazione il nostro Grand'Uff. Prof. Don Antonio Fasulo il quale illustrò con proiezioni luminose specialmente il meraviglioso sviluppo del soprannaturale nell'Opera di Don Bosco.

Alunni artigiani e studenti, dopo aver santificato la giornata con Comunione generale e con solenni funzioni nella Basilica di Maria Ausiliatrice, la coronarono con una riuscitissima accademia musico-letteraria nel salone-teatro, chiusa dalla parola dell'Economista Generale Dott. D. Fedele Giraudi.

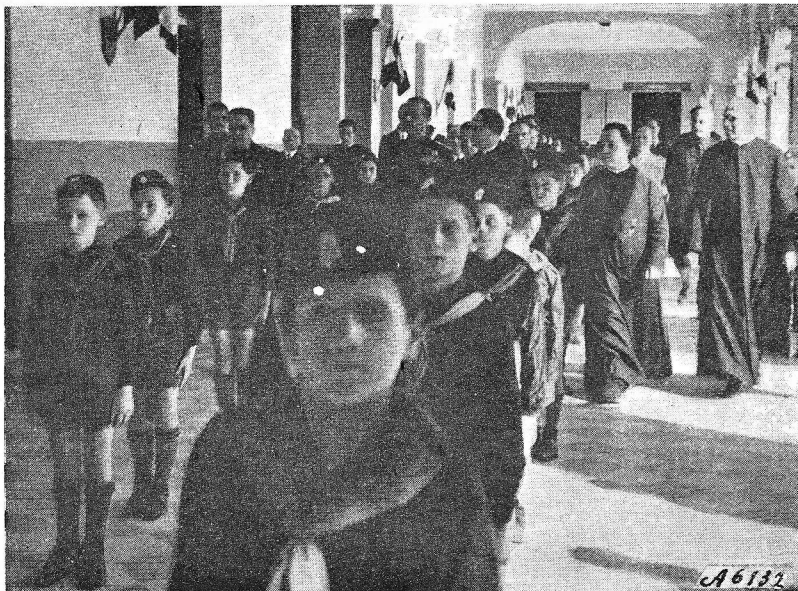


Brindisi. - L'Ecc. Bottai gradisce l'omaggio del volume "La vita di Don Bosco".

## **Brindisi - La visita del Ministro dell'Educazione Nazionale all'Istituto Salesiano.**

Nel giorno dell'inaugurazione del nuovo anno scolastico, 16 ottobre u. s., il Ministro dell'Educazione Nazionale, Ecc. Bottai, onorando della sua ambita presenza la città di Brindisi, si è compiaciuto di visitare, accompagnato da numerose autorità cittadine il nostro nuovissimo Istituto. Accolto dal prof. D. Di Silvestro,

dai professori e dagli alunni schierati sotto l'ampio porticato, il Ministro gradì l'omaggio dei Salesiani e dei baldi giovani; poi percorse tutto l'Istituto lodando la costruzione tipicamente moderna, e soffermandosi, nonostante la poca disponibilità di tempo, alquanto ad ammirare anche l'interno della splendida chiesa a tre navate, che si aderge maestosa, nelle sue semplici e slanciate linee architettoniche, ornata di pregevoli figurazioni sacre.



Brindisi. - L'Ecc. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, all'Istituto Salesiano.